



Data: 16.11.2020 Pag.: 45
 Size: 955 cm2 AVE: € 56345.00
 Tiratura: 43583
 Diffusione: 42818
 Lettori: 281000

www.unionesarda.it

Cultura

Lunedì 16 novembre 2020 45



"BELIEVE", IL NUOVO DISCO DI BOCELLI CON UN INEDITO DI MORRICONE
 Melodie «colonna sonora» della sua infanzia, con tante canzoni legate dal filo rosso della fede. Andrea Bocelli torna in tempo per Natale con un disco ad alta intensità emotiva. "Believe" e un inedito di Morricone. Il 12 dicembre l'evento streaming dal teatro Regio di Parma.

Anniversario. L'attore-regista festeggia domani il compleanno

Carlo Verdone, 70 anni, vissuti con acuta ironia alla ricerca di sé stessi

Scaramantico com'è, non è detto che Carlo Verdone accoglia, domani, gli auguri per i suoi primi 70 anni con entusiasmo. Per lui e per il suo nuovo film "Si vive una volta sola" il 2020 non è un anno allegro. Ha cominciato a promuoverlo lo scorso febbraio, poi il suo produttore ha puntato sulla finestra invernale e adesso si trova nuovamente in attesa. Ma per lui e il suo pubblico il contatto diretto, il passaparola, il ripetersi le battute all'uscita dal cinema sono fattori irrinunciabili e gli auguri hanno senso per una ripartenza.

Figlio d'arte
 Nato a Roma il 17 novembre 1950 è figlio d'arte in un certo senso, visto che il padre Mario è uno dei pionieri della storia del cinema in Italia: passione che ha contagiato anche il fratello Luca (eccellente regista di documentari) e perfino la sorella Silvia, andata in sposa a Christian De Sica, nota in casa come la figlia ribelle e affermata come buona produttrice in teatro e al cinema. Carlo, da ragazzo, è uno studente modello, laureato col massimo dei voti, diplomato al Centro Sperimentale prima ancora della laurea, appassionato di musica rock tanto quanto del buon cinema, specie americano. Se i suoi primi cortometraggi (oggi pare perduti) all'inizio degli anni '70 sembrano influenzati dalla cinefilia sperimentale e poetica, nelle cantine del teatro di quartiere si scatena con una serie irresistibile di numeri da cabaret. Il resto è leggenda: lo nota Enzo Trapani al teatro Alberichino che nel '77 lo inserirà nel cast del suo varietà demenziale "Non Stop"; lo «adotta» Sergio Leone che con burbera severità ne accompagna i primi passi al cinema con "Un sacco bello" del 1980. L'imprevisto suc-

cesso di quella galleria caustica e bonaria di personaggi interpretati con un talento alla Fregoli lo porta a bissare il successo un anno dopo con "Bianco, rosso e Verdone".

Marcchio di fabbrica
 Il comico è il suo marchio di fabbrica, ma Carlo insegue gli percorsi più ambiziosi e segreti come si vede in "Borotalco" del 1982. Nonostante la pressione dei produttori punta a ritrovare i sapori della migliore commedia all'italiana e per questo avrà in Alberto Sordi un mentore. Due volte faranno coppia a regia: alternate: "In viaggio con papà" e "Troppo forte", tanto che Alberto lo elegge a suo discepolo prediletto; ma Verdone guarda al cinema americano rileggendolo a suo modo in "Compagni di scuola", film generazionale.

Cresciuti insieme
 I suoi personaggi sono cresciuti con lui: hanno fatto carriera, hanno perso certezze e spesso il lavoro, hanno vissuto crisi matrimoniali e familiari, hanno guardato dentro sé stessi, spesso costretti dalle circostanze. L'ingenuo sprovveduto dei primi anni ha lasciato il passo a un uomo maturo che non si vergogna di mostrarsi senza punti fermi, sorretto solo da una morale con cui fin troppo spesso ha dovuto venire a patti. Che cosa ha reso Carlo Verdone autentico protagonista della sua generazione? Da attore/mattatore ha saputo scoprire nel tempo una dote registica abbastanza rara: la naturalezza. Infine il tema del viaggio e dell'onestà che innerva il suo prossimo lavoro, "Si vive una volta sola" è una nuova opportunità che Verdone offre a sé stesso e ai suoi colorati compagni di strada: Rocco Papaleo, Anna Foglietta, Max Tortora.



Festival. Cinque appuntamenti

Il brivido da oggi corre in rete: "Alle sette della sera Florinas in giallo on line"

I brividi e i sospetti, quelli belli e sani che nascono leggendo i thriller e i gialli. Con personaggi che restano oltre la storia. Come il maggiore del Ros Linda De Falco. O il commissario Baleni. Da gustare attraverso le parole dei suoi autori. Cinque, come cinque sono gli appuntamenti proposti da oggi sino al 27 novembre in "Alle sette della sera, Florinas in Giallo on line" appendice del XI del festival letterario "Florinas in Giallo", organizzato dal Comune di Florinas con la direzione artistica delle librerie Cyranò di Alghero e Azani di Sassari. L'appuntamento è sempre alle 19 sulle pagine Facebook di Florinas in Giallo e del Sistema bibliotecario Coros Figulinas. Apre lo scrittore nuorese Gianfranco Cambosu con "Il paese delle croci", finalista al Premio Alberto Tedeschi (nella foto). La vicenda si svolge nel paesino immaginario di Sas Ruches che riecheggia la Barbagia degli anni Settanta. Ercole Cassandra, indaga sulla morte del padre, un capi-

tano dell'arma dei Carabinieri. Il 18 novembre l'igliesiese Eleonora Carta presenta "Piani inclinati", il romanzo è imperniato sulla scomparsa di un bambino di sette anni e le indagini condotte dal maggiore del Ros Linda De Falco per risalire ai colpevoli della sua morte. L'appuntato Carlo Malatesta, dipendente dall'alcol e in fuga dal proprio passato, si ritrova coinvolto in una vicenda ai limiti del sovrannaturale quando scopre due misteriose audiotape. Inizia così il noir "Petali dall'inferno" dello scrittore sassarese Maurizio Galanti (20 novembre). Daniela Marsotto parla il 24 de "La canzone del commissario Baleni", nuova indagine del protagonista dei due libri precedenti. La chiusura è il 27 novembre con Pier Bruno Cossu: "Solo danni collaterali" è ispirato alla vicenda drammatica di un medico vittima di una persecuzione giudiziaria.

Giampiero Marras
 RIPRODUZIONE RISERVATA

Archeologia. Venuti alla luce nella necropoli di Saqqara

Mummie e statue dorate, l'Egitto svela i suoi tesori

Stature dorate, splendide maschere funerarie dai colori squillanti e ancora incredibilmente intatti dopo più di duemila anni, mummie avvolte in bendaggi di lino istoriati di geroglifici in perfetto stato, con tutto il corredo di ricchi ornamenti che doveva assicurare al defunto un decoroso passaggio verso il mondo dei morti. È un tesoro, composto da più di 100 sarcofagi dell'antico Egitto, invariati e sigillati, scoperto dagli archeologi egiziani nella necropoli di Saqqara vicino alla piramide di Djoser, poco a sud del Cairo, lo stesso

sito dove un mese fa gli scavi avevano riportato alla luce altri 60 sarcofagi vecchi di 2.500 anni. «Saqqara non ci ha ancora rivelato tutto», sottolinea il ministro egiziano del turismo e delle antichità Khaled El-Anany. L'ultima scoperta, «la più imponente dall'inizio dell'anno», proviene dallo scavo di tre diversi pozzi funerari profondi oltre 12 metri. I sarcofagi in legno dipinto, alcuni scuri altri chiari, appartenevano ad alti funzionari di Stato e risalgono in parte all'epoca tarda delle dinastie che vanno dal VI al IV secolo

avanti Cristo e in parte alla dinastia dei Tolomei (IV-I secolo a.C.). Solo uno di questi cento sarcofagi è stato fisicamente aperto. Al suo interno è apparsa una mummia intatta, avvolta nelle bende. Intanto continuano gli studi sugli altri circa 60 sarcofagi riportati alla luce tra la fine di settembre e l'inizio di ottobre. Ed è di pochi giorni fa la notizia del ritrovamento, su una di queste mummie di un testo, probabilmente un'introduzione al Libro dei Morti, che potrebbe avere addirittura 4 mila anni.

SARCOFAGI
 Sono 100 quelli ritrovati in ottimo stato di conservazione nella necropoli di Saqqara



L'UNIONE SARDA
 PIAZZETTA
 L'UNIONE SARDA, 24
 09122-CAGLIARI
 Centralino
 070.60131
 mail: unione@unionesarda.com

Direttore responsabile
EMANUELE DESSÌ
 Direttore editoriale
 Condirettore
LORENZO PAOLINI
 Presidente
SERGIO ZUNCHEDDU
 Direttore generale
LIA SERRELI
 Vicepresidente
CARLO IGNAZIO FANTOLA

CERTIFICATO N° 705 DEL 09/02/2015
 Conseglieri
 Giuseppe Andretta
 Bruno Bacchichdu
 Paolo Figus
 Enrico Galia
 Antonino Manne,
 G. Domenico Pinna
 Lia Serrelli,
 A. Pietro Uras
 Sergio Vacca
 Art director
CORRADO LOI

PREZZI ABBONAMENTI
 PRODOTTI EDITORIALI QUOTIDIANO
 LIBRO GRAFI E CARICINI € 7
 ABBONAMENTO EDICOLA 7 NUMERI (Bimestri - semestrali)
 MENSILE € 3,20
 TRIMESTRALE € 10,40
 SEMESTRALE € 20,80
 ANNUALE € 41,60
 ABBONAMENTO ONLINE/APP
 SINGOLA € 1,09
 MENSILE € 2,18
 ANNUALE € 10,90

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile